

STATUTO “CAMPER SOLIDALE MANTOVA”

ART. 1 COSTITUZIONE E SEDE

- 1.0– E' costituita l'organizzazione di volontariato “**CAMPER SOLIDALE MANTOVA**”, che in seguito sarà denominata l'organizzazione “Camper Club Mantova”.
L' attività dell'Associazione e i rapporti tra gli associati sono regolati dalle norme del presente statuto in conformità con quanto prescritto dalla L. n. 383/200, dal codice civile e dalla l.r. n. 28/1996.
- 1.1 – I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarismo, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa.
- 1.2 - Potranno essere istituite e/o soppresse, con comunicazione raccomandata dal Presidente, sedi e rappresentanze sia in Italia che all'estero.
- 1.3 - L'associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale, non ha scopi di lucro.
- 1.4 - Per ogni controversia il Foro competente è quello di Mantova.
- 1.5 - La durata dell'associazione è illimitata
- 1.6 - Ha sede legale e recapito postale in Via Levata, 39 a Levata di Curtatone 46010 Mantova

ART. 2 SCOPI E FINALITA'

- 2.0 - L'attività del Camper Solidale Mantova ha lo scopo di:
- svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi
 - Promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà attraverso l'utilizzo del camper.
 - Promuovere e coordinare raccolta fondi per scopi sociali e benefici.
 - Distribuire il ricavato della raccolta di fondi acquistando i prodotti richiesti dalle strutture (attrezzature sanitarie, medicinali, alimentari, vestiti, coperte e lenzuola, giocattoli, ecc) e consegnando il materiale direttamente alle strutture destinatarie a mezzo camper e camion.
 - Collaborare in caso di calamità con i gruppi di Protezione.
 - Promuovere e coordinare l'attività all'aria aperta con autocaravan e caravan, collettiva ed individuale mediante riunioni, manifestazioni, pubblicazioni, conferenze, proiezioni ed altre forme di propaganda
 - Sviluppare iniziative atte a divulgare la vacanza itinerante ed in particolare il turismo sociale, nonché il rispetto dell'ambiente favorendo la partecipazione a manifestazioni o raduni con altri camper club o associazioni con analoghe finalità

- Raccogliere la maggiore documentazione tecnica sul materiale da campeggio o sul turismo all'aria aperta e sul turismo sociale, carte, guide e pubblicazioni turistiche
- Collaborare con Enti, Istituzioni e con altre associazioni, gruppi o movimenti italiane e straniere per favorire il turismo all'aria aperta ed in particolare il turismo sociale, nonché il rispetto dell'ambiente.
- Promuovere ed attuare, direttamente o in unione con altri, tutte quelle iniziative di carattere sociale, sportivo, ricreativo e culturale, intese come utilizzazione del tempo libero ai fini di aggregazione, solidarietà, promozione del volontariato, protezione dell'ambiente.

2.1 - E' prevista la possibilità di aderire ad una associazione nazionale con analoghe finalità.

ART. 3 SOCI

3.0 - Chiunque può diventare Socio del Camper Solidale Mantova, indirizzando al Presidente domanda scritta o compilando l'apposita domanda di ammissione e accompagnata dalla quota sociale prevista, impegnandosi a rispettare quanto stabilito dallo statuto.

3.1 - I Soci si dividono in: Onorari, Ordinari, Sostenitori. Gli onorari sono coloro che abbiano particolari benemerienze in attinenza alle finalità dell'Associazione o particolari benemerienze civiche, non hanno l'obbligo del versamento della quota sociale annua.

3.2 - Gli Ordinari sono coloro che versano annualmente la rispettiva quota sociale.

3.3 - I Sostenitori, sono coloro che forniscono un sostegno economico alle attività dell'organizzazione.

3.4 - Gli Enti, le Associazioni e le Società regolarmente costituite possono essere ammessi come Soci effettivi. La tessera sociale è intestata impersonalmente all'Ente ammesso.

3.5 - Possono essere organizzati in apposite sezioni, costituite a norma dell'Art. 4 del presente Statuto.

3.6 - Il numero dei Soci è illimitato.

3.7 - I Soci hanno tutti parità di diritti e doveri.

3.8 - Nella richiesta di adesione l'aspirante Socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'organizzazione.

3.9 - L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande dei nuovi Soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione del registro dei Soci dell'organizzazione.

3.10 - I Soci cessano di partecipare all'organizzazione:

- per dimissioni volontarie;
- per mancato versamento della quota sociale per l'anno in corso;
- per decesso;
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari;

- per persistente violazione degli obblighi statutari.
- L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo l'esclusione dall'Assemblea dei Soci.
- L'aderente non ha alcun diritto sulla quota o sui contributi versati, né può chiederne la restituzione in caso di proprio recesso o di esclusione o in caso di scioglimento dell'Associazione

ART. 4 SEZIONI

4.0 - Il Camper Solidale Mantova con delibera del Consiglio Direttivo, al fine del raggiungimento degli scopi sociali indicati dall'art. 2 del presente statuto, può favorire la costituzione di apposite sezioni territoriali.

4.1 - Parimenti il Consiglio Direttivo può deliberare la costituzione di sezioni con specifici scopi di promozione, di sviluppo e propaganda di attività turistiche, sportive, ricreative e culturali, favorendo la solidarietà e l'aggregazione.

4.2 - Le attività delle sezioni sono regolate da regolamenti interni resi esecutivi con delibera del Consiglio Direttivo.

4.3 - Le sezioni eleggono fra i soci interessati un Comitato di Sezione. L'elezione di detto comitato viene ratificata con delibera del Consiglio Direttivo.

4.4 - I Membri del Comitato di Sezione eleggono il Presidente della Sezione e assegnano i vari specifici incarichi a seconda della particolare attività della stessa sezione (cassiere, segretario, ecc.)

4.5 -Le Sezioni agiscono in piena autonomia organizzativa e finanziaria, ma svolgono la loro attività in pieno rispetto degli scopi per cui sono state costituite e in armonia con le attività generali dell'Associazione.

4.6 - L'organizzazione da parte delle sezioni di manifestazioni pubbliche, nazionali o internazionali, come pure la partecipazione alle stesse, deve essere formalmente deliberato dal Comitato di Sezione e ratificata dal Consiglio Direttivo.

4.7 - Eventuali stanziamenti della cassa centrale dell'Associazione a favore di sezioni, devono essere regolarmente contabilizzati e la relativa documentazione del loro utilizzo è soggetta alla normativa prevista dall'art. 14 del seguente statuto.

4.8 - Il Presidente della Sezione può essere anche un Consigliere in carica. Qualora non fosse un Consigliere può comunque partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

4.9 - In attesa che la Sezione provveda alla elezione del proprio Comitato, il Consiglio Direttivo delibera la nomina di un responsabile con la funzione di Commissario Straordinario.

4.10 - La carica di Presidente di Sezione (o di responsabile di Sezione) e la carica di membro del Comitato di Sezione sono incompatibili con la carica di revisore dei conti.

ART.5 DIRITTI E DOVERI

5.0 - Ogni Socio, al fine di conservare l'iscrizione all'Associazione, può inviare la quota sociale per l'anno in corso entro e non oltre il 30 aprile, qualora non abbia rassegnato le dimissioni.

Trascorsa tale data perde la qualifica di socio. E' data comunque facoltà al Consiglio Direttivo di accettare per l'anno in corso il versamento di quote associative effettuate anche dopo il 30 aprile di ogni anno e, comunque entro e non oltre il 31 dicembre.

5.1 - I Soci hanno il diritto di :

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento;
- di proporsi quali candidati per gli organi dell'Associazione

5.2 - Soci sono obbligati:

- a versare il contributo stabilito dal Consiglio Direttivo;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione
- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

5.3 - In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio ai soci, agli scopi e al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire e potrà applicare le seguenti sanzioni motivate: Richiamo, Diffida, Sospensione. Il Comitato Direttivo potrà sottoporre all'attenzione dell'Assemblea l'espulsione dalla Associazione.

5.4 - Le prestazioni fornite dai Soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

Ai Soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate.

5.5 - In caso di particolare necessità, come citato nell'art. 18 secondo comma della legge 383/00 si prevede la possibilità per l'associazione di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 6 PATRIMONIO - ENTRATA

6.0 – Il patrimonio dell'Organizzazione è costituito da beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze in bilancio di bilancio;

- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ed incremento del patrimonio;

6.1– Le entrate della organizzazione sono costituite da:

- contributi dei Soci per le spese dell'organizzazione;
- contributi di privati;
- contributi dello stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- Eventuali corrispettivi provenienti da attività marginali dell'associazione
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.

6.2 – I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

6.3 - Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e dal Tesoriere (o altro componente del Consiglio Direttivo), secondo la deliberazione specifica.

ART.7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi del Camper Solidale Mantova sono:

- L' Assemblea Generale dei Soci Effettivi
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti

ART. 8 ASSEMBLEA DEI SOCI

8.1 – L'assemblea è costituita da tutti i Soci.

8.2 – L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente.

8.3 – La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'organizzazione

8.4- La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo di Soci: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

8.5- L'assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea sono:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approva i regolamenti interni e le convenzioni

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee dei Soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i Soci.

8.6 – L'assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'organizzazione.

8.7 – La convocazione è effettuata con avviso spedito ai Soci almeno 15 giorni prima ed eventualmente con altre forme di pubblicità e deve contenere l'ordine del giorno.

8.8 – In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli Soci presenti in proprio o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima ed è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei Soci presenti.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8.9 – Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'organizzazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 15.

8.10 – Ciascun Socio può essere portatore di una sola delega di altro Socio.

ART.9 CONSIGLIO DIRETTIVO

9.0 – Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea dei Soci ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per quattro volte consecutive.

9.1 – Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente, il segretario, il tesoriere, i responsabili delle commissioni di lavoro.

9.2 – Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

9.3 – Compete al Consiglio Direttivo:

- L'incarico di programmare l'attività da svolgersi durante l'anno, nell'ambito delle linee generali fissate dall'Assemblea.

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio preventivo e consuntivo entro la fine del mese di aprile successivi all'anno interessato; - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

- eleggere il Presidente e il Vice Presidente;

- nominare il segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;

- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;

- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

- Istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto di partecipazione a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle assemblee con parere consultivo;

9.4 - Le elezioni si svolgono a scheda segreta o con votazione palese conformemente alla scelta dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può delegare al presidente o ad un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione. Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro.

Art. 10 – PRESIDENTE – VICE PRESIDENTE - SEGRETARIO

10.1 – Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti.

10.2 – Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizi;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanzate;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'organizzazione davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato esecutivo;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte ai Soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.
- Il Presidente dura in carica tre anni, con possibilità di rielezione.

10.3 - Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, sostituisce e rappresenta il Presidente nei casi di impedimento o assenza dello stesso. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

10.4 – Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo, è addetto alla stesura dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo. Il mandato è triennale con possibilità di rielezione.

ART. 11 TESORIERE

Ha il compito generale della contabilità dell'Associazione. In particolare ha il controllo dell'utilizzo del fondo di riserva e il controllo dei pagamenti e delle riscossioni.

Cura la compilazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili

Risponde verso il Presidente della buona tenuta di tutti i beni dell'Associazione.

Predisporre con il segretario la chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario e la compilazione del conto consuntivo per il relativo controllo a cura del Collegio dei Revisori dei Conti.

Firma i documenti necessari per i prelevamenti o le disposizioni a debito relative ai conti correnti bancari e/o postali e ai depositi intestati all'Associazione.

ART.12 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Collegio:

- elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- esercita i poteri e le funzioni previsti dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente;
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato Esecutivo;
- Controlla il bilancio consuntivo e predispose apposita relazione da allegare al bilancio consuntivo stesso. E' eletto nel corso dell'Assemblea nella quale vengono eletti i componenti il Consiglio Direttivo.

ART. 13 GRATUITA' DELLE CARICHE

13.1 – Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'organizzazione.

ART. 14 BILANCIO

14.1 – Ogni anno devono essere redatti, a cura del Tesoriere e/o il Segretario, controllati da l Consiglio Direttivo i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea.

14.2 – Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

14.3 – Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

14.4 – Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche in modo indiretto , di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione.

ART. 15 MODIFICHE ALLO STATUTO – SCIOGLIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE

15.1 – Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o almeno da un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con la maggioranza prevista per l'Assemblea Ordinaria

15.2 – Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione può

essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni aventi scopi sociali o di ricerca. In nessun caso possono essere distribuiti beni , utili e riserve ai Soci.

ART. 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non presente dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile alla L. n. 383/200, e alla l.r. n. 28/1996.

ART. 17 REGOLAMENTI

Per quanto non specificato dal presente statuto, l'organizzazione e l'attività del Camper Solidale Mantova sono disciplinate da regolamenti.

I regolamenti e le loro modifiche sono deliberati dal Consiglio Direttivo.

I regolamenti e le variazioni regolamentari entrano in vigore, salva espressa indicazione contraria, il primo giorno del mese successivo alla pubblicazione della delibera del Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta ai Soci .

I regolamenti non possono essere in contrasto con lo Statuto.